

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00699529

ESC - Ente schedatore UNIPD

ECP - Ente competente S234

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7.1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione tratto sud, fascia centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Metamorfofi

SGTT - Titolo Giove e Io

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova
PVCL - Località	PADOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	complesso
LDCQ - Qualificazione	museale
LDCN - Denominazione attuale	Complesso Cavalli
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Cavalli

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1664
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1697
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Primon, Michele
AUTA - Dati anagrafici	post 1641 - ante 1711

AUTH - Sigla per citazione	A0001PSA
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cavalli (Famiglia)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a mezzo fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTS - Situazione	Concluso
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici Venezia
RSTN - Nome operatore	Brambilla Barcillan, Pinin
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	L'ovale illustra i vari momenti del mito di Giove e Io, dall'amore tra i due alla trasformazione della sacerdotessa in vacca fino all'uccisione del suo guardiano Argo, come narrato nelle Metamorfosi di Ovidio (I, 543-746). Il primo atto rappresentato sul primo piano a destra è l'amore tra Giove e Io: i due sono raffigurati seduti, la sacerdotessa in braccio al dio, che con la mano destra le palpa il seno sinistro. Io porta i capelli biondi intrecciati sul capo, orecchini a pendente e bracciali al polso. Con il braccio destro abbraccia Giove: il volto è piegato teneramente verso il dio, mentre la mano sinistra solleva maliziosamente la veste celeste a mostrare le cosce; l'ampia scollatura dell'abito, appena trattenuto da una collana, lascia completamente scoperti le spalle e il seno. Giove, l'attributo della corona regale sulla testa castana, appoggia la guancia sinistra al volto dell'amata con le labbra e gli occhi socchiusi; un manto dorato gli ricade dalla spalla destra e crea una piega sulla coscia destra piegata, celando alla vista il pube; da sotto la gamba destra spunta l'aquila nera, raffigurata di profilo con il becco socchiuso e l'ala destra aperta dietro di sé.

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Ambedue gli amanti sono scalzi. Alla sinistra di Giove, leggermente più arretrata, è dipinta la bianca giovenca, in cui è stata trasformata Io: la soluzione di continuità tra i due momenti è segnata dal digradare del piano, su cui siedono i due protagonisti, che nasconde alla vista la parte inferiore delle zampe dell'animale, del quale quindi si vede solo la metà anteriore del corpo. La mucca è rappresentata di profilo con il docile muso rivolto verso lo spettatore. Alla sua sinistra, schiacciato contro il limite opposto della cornice, si svolge l'episodio dell'uccisione di Argo da parte di Mercurio. Anche qui i momenti condensati sono più d'uno: Mercurio, con indosso i calzari e una veste rossa con bordature bianche sulle maniche, peraltro ben riconoscibile per gli attributi del petaso e del caduceo, è raffigurato in piedi, la mano destra, che stringe la spada, sollevata all'indietro per sferrare il colpo fatale, mentre quella sinistra, con la verga, risulta protesa in avanti a indicare l'azione immediatamente precedente, con cui Mercurio sigillò gli occhi chiusi di Argo. Il pastore, i capelli castani lunghi al collo e una veste color senape con scollo a V corta sopra le ginocchia, è mostrato addormentato presso una roccia, il volto disteso poggiato sul braccio destro, le gambe incrociate leggermente flesse: sull'intero corpo sono sparsi i cento occhi, che Ovidio posizionava però soltanto sul capo e per la cui iconografia si può invece far riferimento all'illustrazione di Giovanni Antonio Rusconi per le Trasformazioni di Ludovico Dolce (1553), a sua volta ispirata da modelli antichi. Contrariamente alla tradizione letteraria, sono introdotte altre figure femminili, che assistono alla scena e ne fuggono spaventate. Alle spalle dei due protagonisti una donna è colta con le braccia spalancate e il busto sbilanciato in avanti: indossa una lunga veste rossa senza maniche con bordatura bianca ad accentuare la profonda scollatura, il volto piegato in direzione del pastore, i lunghi capelli biondi raccolti in una coda, il braccio destro proteso in avanti tagliato dalla cornice, il sinistro leggermente arretrato. Sulla destra, spostate verso il centro del dipinto, altre due donne sono mostrate in fuga: una indossa una camicia color zafferano, stretta in vita da un cinturino, sopra una lunga gonna ciclamino, che nel movimento lascia scoperta la gamba sinistra più avanzata; le braccia, protese in avanti, creano un'ideale ortogonale con le corna della giovenca, rimarcata visivamente dal fusto dell'albero sullo sfondo; il volto è rivolto all'indietro a guardare Argo e Mercurio. L'altra donna è rappresentata soltanto come una massa scura, una macchia rosata a segnare il volto sopra cui una pennellata chiara indica i capelli; il braccio sinistro è levato sopra la testa, il destro, proteso in avanti, risulta nascosto dalla compagna. Quinte boschive ambientano il racconto, lasciando intravedere soltanto un lembo di cielo.

DESI - Codifica Iconclass

92 B 12 19

DESI - Codifica Iconclass

97 CC 62

DESI - Codifica Iconclass

97 CC 64 1

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Giove; Io; Mercurio; Argo; donne. Attributi: (Giove) aquila, corona; (Io) mucca; (Mercurio) petaso, caduceo; (Argo) occhi. Animali: mucca; aquila. Paesaggio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente pubblico non territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

Dlgs. n. 42/2004 art.12

NVCE - Estremi provvedimento	2011/11/24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Colpo, Isabella
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Padova
FTAN - Codice identificativo	UniPd_PSAOPA01568_001F
BIL - Citazione completa	Ton, Denis, Palazzo Cavalli, in Mancini, Vincenzo - Tomezzoli, Andrea - Ton, Denis (a cura di), Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento, Verona: Scripta edizioni, 2018, pp. 175-203: 176-190.
BIL - Citazione completa	Casamassima, Francesca, L'apparato decorativo delle Metamorfosi di Giovanni Andrea dell'Anguillara. Le serie iconografiche cinquecentesche, in Il Capitale Culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage, XI (2015), pp. 423-446.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Marin, Chiara
RSR - Referente scientifico	Colpo, Isabella
FUR - Funzionario responsabile	Majoli, Luca